

“ArtèFoto”, torna il festival internazionale di fotogiornalismo



Uno scatto di Bruno Zanzottera in mostra

La terza edizione di ArtèFoto, festival italiano interamente dedicato al fotogiornalismo, si è aperta il 28 maggio e si protrarrà fino al 6 giugno 2010 nello spettacolare scenario dei Castelli di Jesi sulle colline marchigiane. Il festival, ideato e organizzato dall'Associazione culturale Angeliribelli Lab in collaborazione con il Cis (Servizi per 12 Comuni Uniti) e con il patrocinio della Provincia di Ancona, alla sua terza edizione vede la nascita di collaborazioni importanti con la Galleria 10b Photography di Roma, il mensile L'Europeo, Current TV, il social news network ideato da Al Gore e l'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata (ISFCI) di Roma. «In due anni –afferma Sergio Cerioni, presidente del CIS– il Festival di Fotogiornalismo ha coinvolto oltre 6000 visitatori, creando un flusso di turismo di qualità nel territorio. Questo risponde in pieno al mandato che ci è stato affidato dai 12 Comuni soci inerente la valorizzazione territoriale». Il Sindaco di Rosora Lamberto Marchetti ha ricordato che il festival quest'anno

ruota intorno a Palazzo Luminari ed ha annunciato che la sala consiliare del Comune è stata intitolata a Christian Poveda, fotoreporter protagonista di ArtèFoto 2009 assassinato in Salvador lo scorso 3 settembre. In questa edizione saranno in mostra scatti realizzati da fotogiornalisti pluripremiati: i fotografi italiani vincitori del prestigioso World Press Photo dal 1965 ad oggi, Munem Wasif, Alfredo Covino, Riccardo Gangale, Matteo Gozzi, Gianluigi Guercia, Marco Longari, Massimiliano Tommaso Rezza, Bruno Zanzottera e Giovanni Cocco. Gli oltre trecento scatti provenienti da tutto il mondo saranno raccolti in 5 mostre, tutte ad ingresso libero e gratuito, allestite in una ricca cornice storica e culturale. Ma anche attraverso la presentazione del nuovo libro fotografico di Sergio Ramazzotti, Afghanistan 2.0, 10 storie un destino, e la videoproiezione delle immagini di due giovani agenzie fotografiche, l'indiana Trikaya Photos e l'italiana Kairos Factory, accompagnata dalla colonna sonora live di Aejaz Zahid.